



Consigliere nazionale Thomas Weibel,
Presidente dell' ASQ

TUTTI VINCITORI

Il lavoro di volontariato o quello a titolo onorifico sono attività preziosissime per il funzionamento della nostra società. Provate a immaginare un mondo senza volontari: ogni funzione in seno a un comitato associativo, ogni attività organizzativa in una società o in occasione di una festa popolare, ogni mansione nel quadro di una commissione o di altri enti dovrebbe essere pagata in base ai livelli di remunerazione praticati localmente. Certo, sulla carta gioverebbe enormemente al nostro prodotto interno lordo, ma in realtà non sarebbe finanziabile. La società nel suo insieme dipende dall'operato dei volontari, che a loro volta traggono beneficio dallo svolgimento di questi compiti: spesso si tratta di una sorta di soddisfazione interiore, come dopo essersi dedicati a un'attività rilassante. Questo effetto rigenerante contribuisce a equilibrare la vita privata e quella professionale, a tutto vantaggio anche del datore di lavoro. In poche parole, ci sono solo vincitori. Buona parte delle attività svolte in seno ai Gruppi di base dell'ASQ, del resto, dipende da lavoro svolto a titolo onorifico. Quale migliore occasione dunque per ringraziare tutti i volontari che mettono a disposizione il loro tempo anche per la nostra associazione!

Fare del bene a se stessi e agli altri

Si dice che l'impegno sociale e il volontariato diano una buona spinta alla carriera. Ma è veramente così? E ci guadagnano qualcosa anche le aziende se i loro quadri si impegnano socialmente?

«Le mie attività di volontariato mi permettono di farmi un'idea di ambienti che altrimenti non conoscerei affatto», dice German Egloff, cinquantatreenne CFO del Gruppo Baloise, che da anni dedica con convinzione il suo tempo libero a diverse cause. Applica tre criteri nella scelta delle attività volontarie: devono prendere solo il tempo che si ha effettivamente a disposizione, non devono fare concorrenza al datore di lavoro e non devono costituire un rischio per la sua reputazione. Egloff tra beneficio dal fatto di interagire con persone che funzionano in modo diverso da quello che vede quotidianamente nel suo ambiente di lavoro.

Lavoro di volontariato o a titolo onorifico

In Svizzera, 1,3 milioni di persone fanno volontariato, siedono in comitati associativi o si impegnano per qualche ente o autorità. Senza il loro impegno in ambiti quali lo sport, la cultura, il sociale o l'ambiente, la nostra società funzionerebbe male. L'organizzazione svizzero-tedesca Benevol Schweiz distingue tra lavoro di volontariato e lavoro a titolo onorifico. Il primo è un lavoro non retribuito e temporalmente limitato esercitato fuori dal nucleo familiare e per il beneficio di terzi. Il secondo è l'impegno senza compenso in una funzione per la quale si è stati eletti. Nonostante un onere lavorativo tutt'altro che indifferente, anche i quadri fanno volontariato, in alcuni casi, come in quello di German Egloff, anche per interesse personale. I fattori motivanti sono spesso l'interazione con ambienti diversi, la creazione di una rete di contatti o la soddisfazione di fare del bene.

Volontariato e cultura aziendale

Per i quadri è tuttavia fondamentale sapere che cosa ne pensa il datore di lavoro e se quest'ultimo sostiene e promuove concretamente il volontariato. Nel 2011, anno europeo del volontariato, la banca Raiffeisen ha per esempio lanciato la piattaforma «Raiffeisen Volunteers», sulla quale i collaboratori possono presentare progetti, scambiarsi idee o trovare colleghi che possano dare una mano. Presso la sede centrale di San Gallo, l'impegno volontario ha sempre fatto parte della cultura del gruppo.

Spesso, i dirigenti diventano consapevoli del valore del volontariato soltanto col tempo e man mano l'utilità che se ne trae cresce. È però chiaro che c'è un limite a quanto uno può impegnarsi socialmente: il lavoro e la famiglia non devono risentirne, e va da sé che, se si prende un simile impegno, lo si fa prima di tutto per la causa, non per mettersi in buona luce. ●

Michael Zollinger



Impegno di pubblica utilità: i quadri possono mettere a disposizione le loro competenze.

Engagement d'intérêt public: les compétences des dirigeants sont très appréciées.